



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223
N° REA 221975*

Amministratore Unico:

Simone Canteri

Sindaco Unico

Marco Vinduska

Società di revisione

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

ESERCIZIO n° 9

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
Codice Fiscale	02404330223
Numero Rea	TN 221975
P.I.	02404330223
Capitale Sociale Euro	1000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351400)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.C.S.M. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.906	9.812
II - Immobilizzazioni materiali	10.850.957	10.467.948
Totale immobilizzazioni (B)	10.855.863	10.477.760
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	848.779	892.612
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.846.187	3.224.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	354.575	709.151
imposte anticipate	14.732	14.732
Totale crediti	5.215.494	3.948.857
IV - Disponibilità liquide	554	577
Totale attivo circolante (C)	6.064.827	4.842.046
D) Ratei e risconti	65.295	63.452
Totale attivo	16.985.985	15.383.258
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	136.873	53.116
VI - Altre riserve	2.326.884 ⁽¹⁾	735.507
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	970.184	1.675.135
Totale patrimonio netto	12.052.933	11.082.750
B) Fondi per rischi e oneri	159.064	160.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	548.717	523.052
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.170.434	3.570.034
Totale debiti	4.170.434	3.570.034
E) Ratei e risconti	54.837	46.463
Totale passivo	16.985.985	15.383.258

(1)

Altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...	2.326.885	735.507

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.746.690	2.402.495
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	767.880	652.574
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.039	10.748
altri	1.469.339	3.721.559
Totale altri ricavi e proventi	1.478.378	3.732.307
Totale valore della produzione	4.992.948	6.787.376
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	546.853	675.975
7) per servizi	1.094.419	1.039.757
8) per godimento di beni di terzi	146.071	130.024
9) per il personale		
a) salari e stipendi	664.299	649.422
b) oneri sociali	249.366	251.326
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.469	68.553
c) trattamento di fine rapporto	54.269	50.853
e) altri costi	13.200	17.700
Totale costi per il personale	981.134	969.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	628.834	627.055
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.906	4.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	623.928	622.149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.207	4.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	634.041	631.769
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.833	(146.722)
14) oneri diversi di gestione	184.406	1.383.282
Totale costi della produzione	3.630.757	4.683.386
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.362.191	2.103.990
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.495	35.478
Totale proventi diversi dai precedenti	35.495	35.478
Totale altri proventi finanziari	35.495	35.478
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	51.978	26.635
altri	311	893
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.289	27.528
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.794)	7.950
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.345.397	2.111.940
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	377.108	438.700
imposte differite e anticipate	(1.895)	(1.895)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	375.213	436.805

21) Utile (perdita) dell'esercizio	970.184	1.675.135
------------------------------------	---------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	970.184	1.675.135
Imposte sul reddito	375.213	436.805
Interessi passivi/(attivi)	16.794	(7.950)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.092)	(1.273.340)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.350.099	830.650
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.872	28.310
Ammortamenti delle immobilizzazioni	628.834	627.055
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.895	1.895
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	661.601	657.260
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.011.700	1.487.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.833	(146.721)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(77.829)	498.182
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.681)	(483.992)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.843)	(2.531)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.374	(72.882)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(881.642)	(375.772)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(918.788)	(583.716)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.092.912	904.194
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.794)	7.950
(Imposte sul reddito pagate)	(835.749)	(17)
(Utilizzo dei fondi)	(1.895)	(1.894)
Altri incassi/(pagamenti)	2	-
Totale altre rettifiche	(854.436)	6.039
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	238.476	910.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.006.938)	(1.130.747)
Disinvestimenti	12.092	21.033
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	199.690
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(994.846)	(910.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1)	-
Accensione finanziamenti	756.349	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	756.347	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(23)	208
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	262	263
Danaro e valori in cassa	315	106
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	577	369
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	262	262
Danaro e valori in cassa	292	315
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	554	577

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 970.184.

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata in data 15 dicembre 2015 dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico individuato nella figura del sig. Simone Canteri (nominato dall'assemblea dei soci del 29/04/2022) e l'attività di controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. è affidata ad un Revisore Unico individuato nel dott. Marco Vinduska, mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In ossequio a quanto previsto dai commi 91 e 92 dell'Articolo 1 della legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), la deliberazione ARERA del 18/01/2018 n. 15/2018/R/com ha escluso le imprese di distribuzione con meno di 25.000 punti di prelievo dagli obblighi di separazione funzionale fissati dal TIUF (fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla separazione contabile).

Attività svolte

Azienda Reti Elettriche S.r.l. svolge il servizio di trasporto e distribuzione di energia elettrica ai clienti finali operando nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dall'ARERA, tuttavia si occupa anche di:

- progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- altre attività strumentali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tariffe riconosciute anno 2024

Con deliberazione del 11/04/2018 n. 237/2018/R/eel, ARERA ha fissato i criteri di riconoscimento dei costi relativi ai servizi di distribuzione e di misura dell'energia elettrica per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo. Si riassumono brevemente i contenuti:

- a partire dall'anno 2018 le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura sono stabilite applicando il regime parametrico di determinazione dei costi di cui al comma 8.2 lettera b) del TIT e di cui al comma 37.3 lettera b) del TIME;
- per le tariffe di riferimento, al fine di minimizzare gli impatti sui ricavi dei distributori, è previsto un meccanismo di gradualità fino al 2023;
- il regime parametrico prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento in proporzione ad alcune variabili come l'energia trasportata, il numero di punti di prelievo gestiti, la densità dell'utenza, il grado di vetustà della rete elettrica e l'ubicazione dell'impresa distributrice (se si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata; ARE rientra in tale casistica).

Con deliberazione del 27/12/2023 n. 616/2023/R/eel, ARERA ha aggiornato e integrato la delibera n. 237/2018/R/eel in particolare per quanto riguarda il meccanismo di gradualità di entrata in vigore della tariffa parametrica assegnando, per l'anno 2024, alla stessa un peso dell'100% rispetto alla tariffa d'impresa.

Con deliberazione del 11/02/2025 n. 37/2025/R/eel, ARERA ha determinato le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2019 applicabili alle imprese che servono meno di 25.000 POD.

Con comunicazioni di dettaglio in merito alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2019 inviate da CSEA, sono state parzialmente esplicitate le attività propedeutiche alla determinazione delle tariffe del 2019: l'applicazione delle tariffe di riferimento comporta per l'anno 2019, una sopravvenienza per i Servizi di distribuzione

/misura/trasmissione, di Euro 247.012,37 inclusa nella voce di bilancio relativa agli Altri ricavi (sopravvenienze attive). Gli importi perequativi sono stati determinati in via preliminare con comunicazione CSEA del 03/03/2025.

Visto quanto sopra, ai fini della stima dei ricavi ammessi per l'anno 2024, si è ritenuto corretto procedere ad un calcolo dei ricavi ammessi utilizzando i dati confermati del 2019, assegnando alla tariffa parametrica il peso del 100%. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo perequativo per i Servizi di distribuzione/misura/trasmissione, di Euro 1.184.180 inclusa nella voce di bilancio relativa agli Altri ricavi e proventi.

Altro aspetto rilevante, verificatosi in seguito alla gestione diretta della rete Vanoi/Mis (dal 01/01/2017), è il saldo perequativo delle perdite in capo ad ARE. La scarsa densità della rete gestita comporta un significativo scostamento tra le perdite effettivamente rilevate e le perdite standard riconosciute da ARERA in ambito nazionale. Il meccanismo perequativo, per incentivare i distributori al contenimento delle perdite stesse, prevede delle penalizzazioni economiche per quelli non virtuosi: per l'anno 2024 si stima un costo per ARE di Euro 127.345 inclusa nella voce di bilancio relativa agli Oneri diversi di gestione.

In relazione a questo ultimo punto sono in atto, a partire da novembre 2024, iniziative volte ad individuare possibili criticità presenti sulla rete in modo da prevedere efficaci interventi per migliorarne le performance: la principale, che però potrà eventualmente dare i primi risultati nel 2025, è l'esclusione parziale del punto di interconnessione RTN di San Silvestro con modifica delle modalità di esercizio della rete e alimentazione preferenziale dalla CP Castelpietra.

Acquisto crediti di imposta D.L. 34/2020

La società negli esercizi 2022 e 2023, nell'ambito di una operazione territoriale portata avanti dal Gruppo di appartenenza, ha acquistato da ditte locali crediti di imposta derivanti da lavori di recupero del patrimonio edilizio da utilizzare in compensazione in quattro anni.

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti residui da compensare ammontano a Euro 708.864 ed hanno comportato nell'esercizio un provento finanziario di Euro 35.478.

Lavori effettuati nel 2024

Nel corso dell'anno sono proseguiti lavori di investimento per garantire e migliorare la qualità del servizio elettrico. Se ne riassumono di seguito i principali:

- Realizzazione nuova linea BT per alimentazione Malga Venegia CC Primiero San Martino
- Realizzazione nuova cabina Polivalente fraz. San Martino CC Primiero San Martino
- Attivazione e telecontrollo nuova cabina Valline CC Canal San Bovo
- Allestimento cabina Mondin (messa in servizio prevista nel 2025)

Per conto del Comune di Primiero:

- Revamping LED illuminazione pubblica frazione di Siror/Tonadico

Per conto di ACSM S.p.A.:

- Ultimazione collegamento fibra ottica da centrale teleriscaldamento Primiero a Centrale teleriscaldamento San Martino

Per conto di ACSM Teleriscaldamento S.p.A.:

- Proseguo estensione rete fibra ottica zona Primiero

In tema di smantellamento linee aeree e benefici ambientali:

- Rimozione 11 sostegni zona Cappuccetto Rosso – Busarello CC Imer
- Rimozione 12 sostegni e 750 m di conduttori zona Ronco Cainari CC Canal San Bovo
- Rimozione 2 tralicci linea ex 60 kV Passo Valles CC Primiero San Martino
- Dismissione e recupero 3 PTP (Punti di Trasformazione su Palo) zona Barbine e Battistoni CC Canal San Bovo e zona Le Rosse CC Primiero San Martino

Rinnovo parco automezzi

Nel corso del 2024 sono stati acquistati, in sostituzione di altrettanti automezzi obsoleti:

- Furgone Peugeot Expert
- Van Citroen Berlingo
- Toyota Proace City Active

Misuratori elettronici 2G

Nel corso dell'anno 2024 si sono completate le forniture dei contatori per garantire la sostituzione dell'intero parco entro il 2025, superando quindi le possibili criticità di approvvigionamento collegate alle problematiche di scarsa disponibilità di materie prime che interessano tutti i settori.

Sono state rispettate le tempistiche previste dai Piani di Dettaglio di installazione misuratori in Fase Massiva (PDFM) semestralmente predisposti e pubblicati sul sito aziendale.

Per gestire al meglio la sostituzione dei misuratori si è deciso di operare esclusivamente con personale interno senza ricorrere ad appalti con ditte esterne.

Al 31/12/2024 i contatori 2G installati presso l'utenza e attivi sono 8.719 di cui 7.005 "a regime" cioè in grado di rilevare e trasmettere le curve di immissione/prelievo con granularità quortoraria.

Le cabine a regime al 31/12/2024 sono 117.

Dati relativi all'attività di distribuzione

Il volume totale di energia distribuita alle utenze risulta in aumento del 6,21 % rispetto all'anno 2023.

Da segnalare il costante calo dei consumi dell'illuminazione pubblica (-6,35% sul 2023) per effetto del crescente utilizzo di lampade a led, l'aumento per gli usi domestici (+5,00% sul 2023) e per gli altri usi in bassa tensione (+4,63% sul 2023). L'aumento dei consumi nelle abitazioni e nelle attività non domestiche è riferibile alla crescente "elettrificazione dei consumi" caratterizzata dall'utilizzo crescente di apparecchiature elettriche in sostituzione di altre funzionanti a gas o altri combustibili fossili.

L'incremento (+12,01% sul 2023) dei prelievi in media tensione è riconducibile essenzialmente alle nuove utenze connesse e al maggiore utilizzo di energia elettrica per alimentare gli impianti di innevamento artificiale.

Significativo anche l'incremento dei consumi per la ricarica pubblica dei veicoli elettrici (+17,10%) anche se calcolata su valori assoluti ancora relativamente modesti.

L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2024	2023	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/24	N° POD ATTIVI AL 31/12/23
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.464.832	1.564.129	-6,35	101	102
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	88.322	75.422	17,10	30	31
USO DOMESTICO	10.472.962	9.973.865	5,00	10.119	10.064
ALTRI USI BASSA TENSIONE	21.806.410	20.841.941	4,63	1.876	1.896
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	12.341.171	11.017.636	12,01	25	26
TOTALE	46.173.697	43.472.993	6,21	12.151	12.119

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2024 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2024
PRIMIERO SAN MARTINO	32.528.318	7.349
IMER	4.473.527	926
MEZZANO	3.872.757	1.410
CANAL SAN BOVO	4.908.004	2.171
SAGRON MIS	345.361	249
PIEVE TESINO	8.373	6
CASTEL TESINO	37.357	40
TOTALE	46.173.697	12.151

L'energia distribuita per comparto ATECO è la seguente:

COMPARTO ATECO	CONSUMI 2024 (kWh)
USI DOMESTICI E SERVIZI ABITAZIONI	11.112.635
ATTIVITA DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	10.153.582
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	6.517.232
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2.976.536
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3.037.558
SERVIZI RETE STRADALE	1.464.832
FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.757.315
ATTIVITA MANIFATTURIERE	3.004.090
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.501.417
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.277.835
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	571.160
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	698.744
ISTRUZIONE	293.758
COSTRUZIONI	544.818
ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI	294.595
ATTIVITA ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	527.269
ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	147.973
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	69.016
ATTIVITA' IMMOBILIARI	122.851
COLONNINE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI	100.481
TOTALE	46.173.697

Le perdite sulle reti, determinate come differenza tra energia immessa e prelevata risultano peggiorate rispetto al 2023 ed ancora superiori agli standard nazionali: la motivazione va ricercata nella bassissima densità dell'utenza servita (< 21 utenti attivi per km di rete).

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2023	IMMESSA 2024	PRELEVATA 2023	PRELEVATA 2024
Impianti di produzione	49.664.634	68.180.251		
RTN	14.822.183	10.356.221	17.674.984	28.867.215
Altri distributori	221.719	253.156	39.440	8.286
Clienti			43.472.993	46.173.697
Perdite effettive			3.521.119	3.740.430

Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza mantenendo una elevata qualità del servizio erogato.

Di seguito si riporta il numero delle principali prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Prestazione	Anno 2024	Anno 2023	sc% 2024/2023
Preventivi	198	183	8,2
Lavori semplici	109	100	9,0
Attivazioni fornitura	547	489	11,9
Disattivazioni	261	220	18,6
Riattivazioni morosità	40	58	-31,0
Connessioni attive	61	74	-17,6
Connessioni straordinarie	0	0	

Prestazione	Anno 2024	Anno 2023	sc% 2024/2023
TOTALI	1.216	1.124	8,2

Lunghezza reti gestite

Di seguito si riporta la lunghezza in Km delle linee elettriche gestite confrontate con quelle dell'anno precedente. Lo scostamento, soprattutto per le reti BT interrato, è dovuto alla capillare rilevazione di tutte le prese utenza (le diramazioni che dalla rete alimentano i contatori) da parte del personale di ARE: questa operazione va a sanare tutte le approssimazioni effettuate negli anni passati. L'attività si è conclusa nel corso del 2024.

Lunghezza reti (Km)	Anno 2024	Anno 2023	sc% 2024/2023
Bassa tensione aereo	21,29	22,28	-4,7
Bassa tensione interrato	414,63	405,42	2,2
Media tensione aereo	38,36	39,25	-2,3
Media tensione interrato	165,79	165,63	0,1
TOTALI	640,07	632,58	1,2

Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Nel corso dell'anno non si sono rilevate particolari situazioni di emergenza causate da guasti alle linee elettriche di bassa e media tensione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile tenuto conto della normativa vigente e anche della scadenza della concessione a distribuire energie attualmente prevista al 2030.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ciò premesso gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, così come gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono determinati ed imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo ed imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Categorie di beni	% Ammortamento
Altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Linee elettriche AT	2,22%
Stazioni elettriche – cabine primarie	3,33%
Linee elettriche MT – BT	2,86%
Macchinario elettrico distribuzione	3,33%
Impianti di teleconduzione	8,33%
Attrezzature	10%
Contatori elettronici	6,66%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato e rettificato da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto capitale

A partire dal 2020 la società ha incassato contributi sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 per i beni acquisiti prima del 16/11/2020 e ai sensi dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178 /2020 per i beni acquistati successivamente. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontandoli secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Contributi in conto esercizio

La società non ha incassato nel 2024 nessun contributo pubblico in conto esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	406.985	21.519.760	21.926.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.173	11.051.812	11.448.985
Valore di bilancio	9.812	10.467.948	10.477.760
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.031.178	1.031.178
Ammortamento dell'esercizio	4.906	623.928	628.834
Altre variazioni	-	(24.240)	(24.240)
Totale variazioni	(4.906)	383.009	378.103
Valore di fine esercizio			
Costo	406.985	22.457.494	22.864.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	402.079	11.606.536	12.008.615
Valore di bilancio	4.906	10.850.957	10.855.863

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.906	9.812	(4.906)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.782	81.479	7.508	88.304	216.912	406.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	81.479	7.508	78.492	216.912	397.173
Valore di bilancio	-	-	-	9.812	-	9.812
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	4.906	-	4.906
Totale variazioni	-	-	-	(4.906)	-	(4.906)
Valore di fine esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	12.782	81.479	7.508	88.304	216.912	406.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	81.479	7.508	83.398	216.912	402.079
Valore di bilancio	-	-	-	4.906	-	4.906

La voce delle spese di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della società.

La voce diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con i grossisti.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettrica da parte della Capogruppo ACSM e successivamente trasferita ad ARE in occasione della sua costituzione; il valore residuo corrisponde alla quota residua di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.850.957	10.467.948	383.009

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	545.900	18.827.648	1.480.003	548.894	117.315	21.519.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.678	9.708.725	936.146	340.263	-	11.051.812
Valore di bilancio	479.222	9.118.923	543.857	208.631	117.315	10.467.948
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.560	392.666	511.282	81.954	33.716	1.031.178
Ammortamento dell'esercizio	24.447	443.070	88.780	67.631	-	623.928
Altre variazioni	-	-	-	-	(24.240)	(24.240)
Totale variazioni	(12.887)	(50.404)	422.502	14.323	9.476	383.009
Valore di fine esercizio						
Costo	557.460	19.220.315	1.991.284	561.644	126.791	22.457.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.125	10.151.796	1.024.925	338.690	-	11.606.536
Valore di bilancio	466.335	9.068.519	966.359	222.954	126.791	10.850.957

L'aumento delle immobilizzazioni materiali è suddiviso per categorie omogenee ed esposto sinteticamente nella seguente tabella; per la loro descrizione dettagliata si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

Categoria	Importo
Altri fabbricati	11.560
Linee elettriche BT – MT	324.524
Macchinario elettrico distribuzione	68.142

Categoria	Importo
Attrezzature	4.464
Contatori energia elettrica	506.818
Automezzi strumentali	81.954
Immobilizzazioni materiali in corso	33.716
Totale	1.031.178

Nel corso dell'esercizio 2024 il parco macchine è stato rinnovato con l'acquisto di 3 nuovi mezzi per complessivi 81.954 Euro in sostituzione di mezzi obsoleti (acquisiti tra il 1990 ed il 2015).

A grandi passi è proseguito il programma di sostituzione contatori con strumenti di nuova generazione e l'investimento dell'esercizio è stato pari a 506.818 Euro. I territori interessati dal programma di sostituzione massiva del 2024 sono stati i Comuni di Canal San Bovo, Sagron Mis e le frazioni di Transacqua, Fiera, Passo Rolle e San Martino contando a fine dicembre 8.719 contatori installati.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale riconosciuti alla società sugli investimenti 4.0 sono riscontati con il metodo indiretto secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento. Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti nuovi contributi di questa natura.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
848.779	892.612	(43.833)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce è relativa al materiale elettrico utilizzato per la manutenzione e la costruzione di linee elettriche, nonché apparecchi per l'alimentazione delle utenze. Il valore significativo a fine anno, come nel precedente esercizio, è legato alla scorta di misuratori 2G che sono stati acquistati in previsione dell'operazione di sostituzione massiva di misuratori disposta da ARERA. Il saldo della voce è esposto al netto di un fondo obsolescenza di 54.603 Euro che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	892.612	(43.833)	848.779
Totale rimanenze	892.612	(43.833)	848.779

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.215.494	3.948.857	1.266.637

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	116.239	72.622	188.861	188.861	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.407	(4.279)	42.128	42.128	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	728.091	147.260	875.351	875.351	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.079.831	(309.053)	770.778	416.203	354.575
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.963.557	1.360.088	3.323.645	3.323.645	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.948.857	1.266.637	5.215.494	4.846.188	354.575

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati ad imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi ad oneri di sistema) o per lavorazioni eseguite su linee di terzi.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM S.p.A. a fronte del contratto di service per Euro 30.248, da interventi di posa della fibra ottica per conto della stessa per 11.709 Euro e da prestazioni diverse per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi per 865.534 Euro al servizio distribuzione energia nei confronti di ACSM Trading S.r.l. che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La parte rimanente per la cifra di 9.816 Euro è relativa a prestazioni e materiali forniti a Primiero Energia SpA ed ACSM Teleriscaldamento SpA. La natura e la tipologia dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono rappresentati per Euro 709.151 dal residuo del credito d'imposta sulle ristrutturazioni edilizie ai sensi del DL 34/2020, acquistato da ditte aventi sede legale in uno dei comuni soci di ACSM, il cui scambio è regolamentato dall'art. 121 e successive modifiche del medesimo decreto. Di questi sono compensabili oltre l'esercizio successivo 354.432 Euro. Inoltre la voce contiene gli acconti IRES ed IRAP versati in eccesso, rispettivamente pari a 39.477 ed 22.151 Euro ed il saldo dei crediti su investimenti in beni strumentali 4.0 compensabili oltre l'esercizio successivo 287 Euro.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati per Euro 3.236.457 dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura (di cui 1.184.190 Euro riferiti al 2024, 1.357.119 Euro riferiti al 2023 e 695.148 Euro riferiti al periodo 2019-2022), da cauzioni attive per complessivi Euro 72.559 (di cui 60.059 Euro verso Terna a garanzia della convenzione di trasmissione), dal credito INAIL per Euro 4.410 e altre minori per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	188.861	188.861
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	42.128	42.128
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	875.351	875.351
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	770.778	770.778
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	14.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.323.645	3.323.645
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.215.495	5.215.494

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	52.081	52.081
Accantonamento esercizio	5.206	5.206
Saldo al 31/12/2024	57.287	57.287

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
554	577	(23)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	262	-	262
Denaro e altri valori in cassa	315	(23)	292
Totale disponibilità liquide	577	(23)	554

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.295	63.452	1.843

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	63.452	1.843	65.295
Totale ratei e risconti attivi	63.452	1.843	65.295

Il saldo si riferisce a quote di premi assicurativi per 50.960 Euro a canoni di locazione per 11.858 Euro anticipati e per il residuo a quote di costi di natura diversa.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.052.933	11.082.750	970.183

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-	-	-		7.618.992
Riserva legale	53.116	-	83.757	-	-		136.873
Altre riserve							
Varie altre riserve	735.507	(1)	1.591.378	-	-		2.326.884
Totale altre riserve	735.507	(1)	1.591.378	-	-		2.326.884
Utile (perdita) dell'esercizio	1.675.135	-	-	1.675.135	-	970.184	970.184
Totale patrimonio netto	11.082.750	(1)	1.675.135	1.675.135	-	970.184	12.052.933

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva facoltativa di utili	2.326.885
Totale	2.326.884

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 20% del capitale sociale, dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi 507.620 Euro e della quota parte delle altre riserve calcolata come differenza tra il quinto del capitale sociale e la riserva legale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	1.000.000	B	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C	7.618.992	-	-
Riserva legale	136.873	A,B	136.873	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.326.884		2.326.885		73.697

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Totale altre riserve	2.326.884		2.326.885	73.697
Totale	11.082.749		10.082.750	73.697
Quota non distribuibile			707.620	
Residua quota distribuibile			9.375.130	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	-	-
Altre ...	2.326.885	A,B,C,D	2.326.885	73.697
Totale	2.326.884			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	53.116	8.428.197	(73.697)	9.407.616
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Decrementi			73.697	(73.697)	
- Riclassifiche			(2)		(2)
Risultato dell'esercizio precedente				1.675.135	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	53.116	8.354.499	1.675.135	11.082.750
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
- Incrementi		83.757	1.591.378		1.675.135
- Decrementi				1.675.135	1.675.135
Risultato dell'esercizio corrente				970.184	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	136.873	9.945.876	970.184	12.052.933

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
159.064	160.959	(1.895)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	160.959	160.959
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.895	1.895
Totale variazioni	(1.895)	(1.895)
Valore di fine esercizio	159.064	159.064

Nei fondi per rischi ed oneri sono iscritte solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
548.717	523.052	25.665

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	523.052
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.665
Totale variazioni	25.665
Valore di fine esercizio	548.717

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.170.434	3.570.034	600.400

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1	(1)	-	-
Debiti verso fornitori	252.669	(9.681)	242.988	242.988
Debiti verso controllanti	1.464.196	766.918	2.231.114	2.231.114

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	427.508	103.095	530.603	530.603
Debiti tributari	431.777	(395.355)	36.422	36.422
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.057	1.316	46.373	46.373
Altri debiti	948.826	134.108	1.082.934	1.082.934
Totale debiti	3.570.034	600.400	4.170.434	4.170.434

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono distinti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	132.112
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	110.876
	242.988

I debiti verso controllanti al 31/12/2024 si riferiscono:

- al debito cash pooling 1.998.747 Euro;
- al debito per service fornito dalla capogruppo nel 3° e 4° trimestre 2024 per 217.649 Euro;
- al debito per oneri finanziari spettanti alla capogruppo per il 4° trimestre 2024 per 14.718 Euro.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono tutti legati ai rapporti con ACSM Trading srl; in prevalenza il debito si riferisce alla cauzione versata a garanzia dei pagamenti degli oneri di trasporto (Euro 523.264), mentre il residuo è rappresentato da debiti commerciali per la fornitura di energia elettrica effettuata dalla stessa ACSM Trading srl (Euro 7.339).

La voce Debiti tributari è rappresentata dalle ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti per 26.397 Euro e dal debito IVA relativo al mese di dicembre per 10.025 Euro.

I debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2024 sono così composti:

Descrizione	Importo
INPDAP	15.600
INPS	19.165
Laborfonds ed altri fondi integrativi	9.921
Contributi sindacali	1.687
	46.373

Gli altri debiti entro 12 mesi risultanti al 31/12/2024 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	102.722
Altri debiti	967.304
Cauzioni di terzi	12.908
	1.082.934

Gli altri debiti sono così identificati:

- saldo oneri di sistema (sovrapprezzo termico) anno 2024 pari ad Euro 820.117
- saldo perequazione TIT e TIV anno 2024 per Euro 127.345
- oneri spettanti alla CSEA sul conto FFE per l'anno 2024 per Euro 18.678
- altri minori per Euro 1.164.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	242.988	242.988
Debiti verso controllanti	2.231.114	2.231.114
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.603	530.603
Debiti tributari	36.422	36.422
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.373	46.373
Altri debiti	1.082.934	1.082.934
Totale debiti	4.170.434	4.170.434

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
54.837	46.463	8.374

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	547	121	668
Risconti passivi	45.915	8.254	54.169
Totale ratei e risconti passivi	46.463	8.374	54.837

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono al risconto del credito d'imposta su investimenti 4.0 per Euro 31.115, al risconto dei canoni di affitto per l'utilizzo delle infrastrutture per la fibra ottica per Euro 23.054 a ad altri ratei passivi per il residuo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.992.948	6.787.376	(1.794.428)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.746.690	2.402.495	344.195
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	767.880	652.574	115.306
Altri ricavi e proventi	1.478.378	3.732.307	(2.253.929)
Totale	4.992.948	6.787.376	(1.794.428)

I ricavi per vendite e prestazioni sono composti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Distribuzione, trasmissione e misura	2.253.461	1.991.666
Contributi allacciamento	209.622	110.828
Prestazioni a terzi	144.076	105.946
Service a società del gruppo	92.952	92.846
Altre vendite	46.579	101.209

L'aumento dei ricavi dell'attività caratteristica di distribuzione e misura dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente è legato, come già anticipato in premessa, sia al crescente utilizzo di apparecchiature elettriche in sostituzione di altre funzionanti a gas o altri combustibili fossili, sia all'aumento di alcune componenti di ricavo stabilite dall'ARERA,

Per contro il crescente interesse dei Comuni a rendere maggiormente efficienti i propri impianti di illuminazione pubblica ha comportato una riduzione dell'energia distribuita per questa tipologia di utenza con corrispondente diminuzione dei ricavi; nello specifico il Comune di Primiero ha concluso un importante intervento di revamping LED nelle frazioni di Siror e Tonadico per un valore di 65.885 Euro. Analoghi interventi sono stati recentemente avviati e si concluderanno nel corso del 2025 anche da parte del Comune di Mezzano.

I capitalizzi dell'esercizio si riferiscono sia a lavori di realizzazione di nuove reti MT per 265.514 Euro che per l'intervento di sostituzione contatori con altri di tipo 2G per 502.365 Euro.

Nella sottovoce degli altri ricavi e proventi troviamo:

Descrizione	Importo
Perequazione TIT 2024	1.184.190
Saldo definitivo della perequazione TIT 2019	247.012
Plusvalenza da alienazione cespiti	12.092
Quota annua contributi su investimenti 4.0	9.039
Risarcimenti assicurativi	3.234
Altri minori	22.811
	1.478.378

La significativa riduzione nella voce altri ricavi e proventi rispetto al precedente esercizio è legata all'operazione di cessione della rete di Predazzo che aveva comportato nel precedente esercizio l'iscrizione di una sopravvenienza attiva.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.746.690
Totale	2.746.690

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.746.690
Totale	2.746.690

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 262.836. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.630.757	4.683.386	(1.052.629)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	546.853	675.975	(129.122)
Servizi	1.094.419	1.039.757	54.662
Godimento di beni di terzi	146.071	130.024	16.047
Salari e stipendi	664.299	649.422	14.877
Oneri sociali	249.366	251.326	(1.960)
Trattamento di fine rapporto	54.269	50.853	3.416
Altri costi del personale	13.200	17.700	(4.500)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.906	4.906	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	623.928	622.149	1.779
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.207	4.714	493
Variazione rimanenze materie prime	43.833	(146.722)	190.555
Oneri diversi di gestione	184.406	1.383.282	(1.198.876)
Totale	3.630.757	4.683.386	(1.052.629)

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	Importo
Distribuzione energia elettrica su reti di terzi	379.283
Service da società del gruppo	433.082
Servizi industriali	75.915
Assicurazioni	70.859
Assistenza software	12.100

Consulenze esterne amministrative e tecniche	12.159
Servizi al personale (indumenti di lavoro, servizio mensa)	46.521
Spese per automezzi	39.063
Altre	25.437
	1.094.419

Costi per godimento beni di terzi

La voce riguarda il contratto d'affitto in essere con ACSM S.p.A. per le cabine elettriche e la sede sociale, l'utilizzo delle licenze per il SITT (Sistema Informativo Territoriale e Telelettura) e i canoni di concessione demaniale per occupazione del suolo pubblico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La consistenza media non è variata rispetto all'anno scorso e si attesta sulle 15 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto della durata tecnica convenzionale stabilita da ARERA.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, tenuto conto della solvibilità dei clienti e delle cauzioni richieste ai venditori di energia elettrica a garanzia dei pagamenti, è stata effettuata applicando lo 0,5% ai crediti risultanti a bilancio.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione sono iscritti 127.345 Euro a copertura dei costi perequativi delle perdite effettive rispetto alle perdite standard.

La voce in esame accoglie inoltre IMIS, COSAP, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro ed altre minori. Anche in questo caso la significativa diminuzione è legata all'operazione di cessione della rete di Predazzo che aveva comportato nel precedente esercizio l'iscrizione di una sopravvenienza passiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(16.794)	7.950	(24.744)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	35.495	35.478	17
(Interessi e altri oneri finanziari)	(52.289)	(27.528)	(24.761)
Totale	(16.794)	7.950	(24.744)

Gli oneri finanziari sono relativi ad interessi passivi maturati sul conto cash pooling e ad oneri bancari legati alla gestione del conto corrente aperto presso un istituto di credito. L'aumento dell'esposizione finanziaria verso la capogruppo ha comportato la duplicazione di questa voce, pur con un andamento dei tassi passivi in lieve calo.

Il fabbisogno finanziario dipende dai considerevoli investimenti che vengono effettuati nello sviluppo delle reti e nella sostituzione degli strumenti di misura non immediatamente coperti dai ricavi di perequazione che vengono liquidati con alcuni anni di ritardo.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	35.495	35.495
Totale	35.495	35.495

I proventi finanziari sono interamente rappresentati dagli interessi di competenza dell'esercizio maturati sul credito d'imposta sulle ristrutturazioni edilizie acquistato nel 2022 e 2023.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Plusvalenza da alienazione cespiti	12.092
Saldi definitivi perequazione TIT 2019	247.012
Quota affitto rete fibra elettrica ap	1.689
Premio riconosciuto da Terna sul corrispettivo aggregazione misure 2023	1.207
Regolazione premio polizza incendio 2023	823
Altri	13
Totale	262.836

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Regolazione premio polizza incendio 2022	1.006
Perequazione PPE saldo 2022	852
Perequazione PPE anno 2023	706
Altri	9
Totale	2.573

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
375.213	436.805	(61.592)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	377.108	438.700	(61.592)
IRES	336.594	376.035	(39.441)
IRAP	40.513	62.664	(22.151)
Imposte differite (anticipate)	(1.895)	(1.895)	

IRES	(1.895)	(1.895)	
Totale	375.213	436.805	(61.592)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.345.397	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Ammortamenti non deducibili nell'esercizio art.102 bis TUIR	74.084	
Totale	74.084	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Rientro ammortamenti anticipati	2.740	
Totale	2.740	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Altri costi indeducibili	3.287	
Maxiammortamento 130% e 140%	(888)	
Contributo c/esercizio quota di competenza credito d'imposta	(9.039)	
Spese di rappresentanza deducibili	(1.601)	
Quota annuale TFR destinata a fondo complementare	(1.504)	
10% IRAP pagato nel 2024	(9.999)	
Totale	(19.744)	
Imponibile fiscale	1.402.477	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		336.594

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.348.532	
Sopravvenienze passive, IMIS, rimborsi	1.149	
Contributo c/esercizio credito imposta beni strumentali	(9.039)	
Totale	2.340.642	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	69.751
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzione costo personale a tempo indeterminato	(981.134)	
Imponibile Irap	1.359.508	
IRAP corrente per l'esercizio		40.513

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Totale	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Ammortamenti anticipati	667.921	160.301			670.661	160.959		
Totale	667.921	160.301			670.661	160.959		
Imposte differite (anticipate) nette		147.196		(1.627)		147.854		(1.627)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	54.603	54.603
Totale differenze temporanee imponibili	667.921	-
Differenze temporanee nette	613.318	(54.603)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	147.854	(1.627)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(658)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	147.196	(1.627)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	54.603	24,00%	13.105	2,98%	1.627

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati	670.661	(2.740)	667.921	24,00%	160.301

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
Totale Dipendenti	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.080

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.442
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.442

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società intrattiene, dall'esercizio di sua costituzione, i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con le altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto nella vendita dell'energia prodotta
- supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi forniti da ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto informatico
- servizio gestione personale, affari generali e privacy

- servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- servizio gestione amministrativa
- servizio gestione acquisti
- servizio telecontrollo reti
- servizio finanza e fiscalità
- servizio progettazione e sviluppo
- messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizio ricevuti da ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite da ARERA.

Il service incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di Euro 433.082 ed un ricavo di Euro 92.952.

I locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate che per il 2024 ammonta ad Euro 69.670.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prosegue la normale attività programmata senza particolari fatti da segnalare.

Dopo i Comuni di Mezzano ed Imer si sta per concludere la sostituzione massiva dei contatori nelle frazioni del Comune di Primiero di Fiera e Transacqua. Nella seconda metà del 2025 si prevede il completamento dell'intervento anche nelle frazioni di Tonadico e Siror.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ACSM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di Castrozza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società ACSM S.p.a. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2024	22/06/2023
B) Immobilizzazioni	67.440.224	48.456.822
C) Attivo circolante	36.750.781	33.478.833
D) Ratei e risconti attivi	239.952	223.090
Totale attivo	104.430.957	82.158.745
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	46.781.508	43.096.904
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.143	4.684.804
Totale patrimonio netto	50.218.651	48.381.708
B) Fondi per rischi e oneri	25.690	26.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	967.331	909.764
D) Debiti	53.098.651	32.747.095
E) Ratei e risconti passivi	120.634	94.146
Totale passivo	104.430.957	82.158.745

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2024	22/06/2023
A) Valore della produzione	10.329.489	13.070.533
B) Costi della produzione	7.968.973	12.275.591
C) Proventi e oneri finanziari	1.163.837	3.812.380
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	352.661
Imposte sul reddito dell'esercizio	687.210	275.179
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.143	4.684.804

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, né sono stati ottenuti vantaggi economici da enti pubblici o società a partecipazione pubblica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	970.184
5% (20%) a riserva legale	Euro	48.509
a riserva facoltativa di utili	Euro	921.675

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di C. (TN), 25 marzo 2025

Amministratore Unico

Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

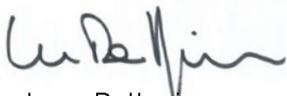
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 14 aprile 2025

TREVOR S.r.l.



Luca Dall'Agliacoma
Revisore Legale

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 02404330223
N. REA TN 221975*

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., mi ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Amministratore unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e non ho presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25-decies del d.lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *«il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione»*.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 970.184, formulata dall'Amministratore unico nella nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 14 aprile 2025

Il Sindaco unico

VINDUSKA MARCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Vinduska', written in a cursive style.